

INSERTO

N° 09/2020 - ANNO XXV - 30 novembre

A cura di Antonio D'Editoris

IL CORRIERE DEL SUD

7

Corriere Letterario**Gli effetti devastanti della pornografia**

Asentire i mass media sembra che durante il lockdown dei mesi scorsi, la diffusione della pornografia nelle case degli italiani è aumentata esponenzialmente. Con tanti problemi che affliggono la nostra società a chi può interessare occuparsi del fenomeno. Esiste un libro che affronta dal punto di vista medico, psichico e sociale. Il testo scritto dalla psicoterapeuta Peter Kleponis, direttore di una clinica di consulenza a Conshohocken negli Stati Uniti, «*Uscire dal tunnel. Dalla dipendenza da pornografia all'integrità*», pubblicato dalla casa editrice calabrese, D'Editoris Editori di Crotone (2019).

La pornografia è una delle piaghe sociali meno conosciute. Un gran numero di persone ne diventa dipendente, compromettendo l'integrità delle relazioni coniugali, familiari ed anche lavorative. Gli effetti di una esposizione frequente e prolungata ai video pornografici sono nocivi per la salute fisica e mentale. Tuttavia da questa dipendenza se ne può uscire. Questo libro conferma ampiamente questa tesi. «*Uscire dal tunnel*», intende aiutare chi desidera conoscere il problema, informando sulle caratteristiche delle immagini pornografiche, sul loro impatto sul sistema nervoso, sulla dipendenza emotiva e chimica che ne deriva. Inoltre il testo indica la strada su come uscire da questa dipendenza «per riaccapri la libertà, riacquistando la propria integrità attraverso l'auto-aiuto, la terapia e il sostegno dei gruppi d'incontro».

Il testo ben documentato è prefatto dal cardinale **Gualtiero Bassetti**, presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

«Questo libro — scrive il cardinale — è uno strumento utile per tutti coloro che si occupano di educazione, fornendo una copiosa quantità di informazioni a livello statistico, sociale, psicologico, sanitario e persino pastorale riguardo al fenomeno della pornografia...». Il cardinale ricorda il documento della Cei, «*Educare alla vita buona del Vangelo*», dove si richiama ad una «emergenza educativa», a cui bisogna provvedere a partire dalle famiglie, parrocchie, scuole, associazioni di ogni tipo, al fine di contrastare questa deriva diseducativa ormai presente da troppi anni. «A tale proposito — scrive Bassetti — il libro di Peter Kleponis è utile per farci riflettere su come la pornografia si insinua e invade la vita di ciascuno, di come essa può condizionare i nostri pensieri, le nostre azioni e le nostre relazioni».

Tuttavia per Bassetti questo libro non ha lo scopo di affrontare il tema dal punto di vista morale, ma è più importante considerarlo da quello sociale, sanitario e antropologico e pastorale. Bisogna esaminare soprattutto le conseguenze della pornografia. Leggendo questo libro si comprende come la pornografia «consente un costante bombardamento contro il sacramento che unisce l'uomo e la donna, cercando di distruggere la presenza e la benedizione di Dio nella famiglia».

Oltre al cardinale Bassetti, c'è un invito alla lettura di Ste-

fano Parenti, che nel testo individua, finalmente, scrive, c'è qualcuno che osa proporre un percorso efficace per liberarsi dalla dipendenza della pornografia. In realtà lo studioso americano, pratica una vera e propria psicoterapia cattolica.

Infatti nell'introduzione, l'autore spiega perché è utili un libro sulla pornografia rivolto ai cattolici, ai credenti. «La pornografia è un'epidemia in America ed in Europa. Milioni di uomini, donne e giovani ne sono affetti. La pornografia sta distruggendo la vita di singole persone, matrimoni, famiglie e carriere e, cosa più importante, sta rovinando la relazione delle persone con Dio. Nessuno è immune da questa epidemia. Sfortunatamente però solo pochi individui ne stanno parlando».

Kleponis si rende conto che la maggior parte della gente non comprende la pericolosità della deriva pornografica sulla nostra cultura.

Il professore, invece, sostiene che la pornografia gioca un ruolo significativo nel 56% dei divorzi. Su internet la fascia più numerosa degli utenti di pornografia, è quella degli adolescenti tra i dodici e i diciassette anni. Inoltre, «da maggior parte dei molestatori sessuali ha iniziato con la pornografia».

Il termine chiave per definire la pornografia è «*usare*». Nella Teologia del Corpo e in *Amore e responsabilità* Papa Giovanni Paolo II, scrisse che il contrario di amare non è odiare, ma usare. Dio non ha creato i suoi figli affinché si usassero tra loro.

In tutti i casi in cui si presentano immagini nude o persone, possiamo definire come pornografia che porta le persone a «usare» gli altri. «Quando un uomo guarda pornografia, non sta pensando che la donna che sta guardando sia una persona con pensieri e sentimenti, non sta pensando che sia la figlia di qualcuno e neanche a quali possono essere le terribili circostanze che possono averla portata a lavorare nel mondo della pornografia». Sostanzialmente sta solo pensando che è per il suo piacere e che quindi per essere usata, sta solo pensando egoisticamente a se stesso.

Non solo, ma la pornografia non è un fenomeno esclusivamente maschile, ma sta crescendo anche tra le donne. Il professore crede nella tempra per uscire dalla dipendenza e invita i credenti ad utilizzarla senza vergognarsene. La Chiesa potrà aiutarli, essendo fonte di amore e compassione.

Il testo del professore Kleponis si divide in due parti. La 1a (*Capire il problema della pornografia*); la 2a parte (*Affrontare il problema della pornografia*).

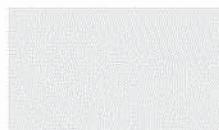
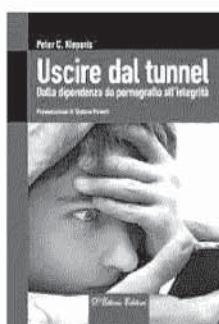
Kleponis illustra l'epidemia di pornografia e presenta i risultati più recenti relativi alla ricerca, facendo leva sulla sua attività professionale. Illustra la reale portata dell'epidemia, quali sono i soggetti che colpisce e quanto è diffusa. Il testo prende in esame gli effetti della pornografia sugli uomini, sulle donne, sui matrimoni, sui bambini, sugli adolescenti e anche sul clero. Infine il dottor Kleponis presenta l'insegnamento della Chiesa sulla pornografia.

Inoltre, nel testo non solo si

raccontano solo storie di persone reali, uomini e donne, che hanno lottato e hanno sofferto a causa della pornografia, intraprendendo un percorso di guarigione ritrovando la libertà, ma vengono anche offerte «strategie pratiche per proteggere le famiglie dalla pornografia, corredate con un ampio elenco di risorse per singoli, coppie e famiglie».

Ancora oggi, in molti non riescono a comprendere quanto la pornografia porti alla dipendenza e quante vite stia mandando in rovina. Essa causa dipendenza e i suoi effetti sul cervello sono simili a quelli della droga e dell'alcol.

Domenico Bonvegna



Francesco Ascoli
La penna in mano
Olschki - pp. 240 ill., €. 25,00

È di recente cronologia il dibattito intorno al valore contemporaneo della scrittura a mano. In un'epoca dominata dall'interconnessione, sembra curioso domandarsi se sia ancora utile e necessario riferirsi alla scrittura 'manuale' come strumento indispensabile per 'comunicare'. La penna in mano affronta queste e altre dinamiche, facendo il punto della situazione ed evidenziando mancanze, indicando ipotetiche strade da percorrere e dimostrando l'assoluta necessità di fondare una disciplina che dia autorità, continuità e scientificità a tutti questi aspetti della cultura scritta.

Che significato aveva il cerchio di pietre di Shennong? Com'è stato ritrovato l'escrizio di terracotta di Xi'an? Chi era l'uomo sepolto nel Tempio delle Iscrizioni a Palenque? Si può fare un'archeologia del mondo contemporaneo? L'archeologia ci mette in contatto con il nostro passato, raccontandoci luoghi, monumenti, rituali, episodi, persone. Ma non è tutto qui. Perché l'archeologia non è altro che un modo di fare storia, concentrato sugli aspetti materiali delle vicende umane, e può affrontare persino gli argomenti più delicati e scottanti del mondo attuale.

Daniele Kihlgren
I tormenti del giovane Kihlgren
Baldini + Castoldi
pp. 112 €. 12,00

fondante, la sua intima spiritualità. Vuole affrontare questa esperienza in prima persona, cercando di vivere l'ascesa di questi territori, ma è a questo punto che arrivano le giovani pastorelle abruzzesi portando al fallimento incondizionato la ricerca di santità e purezza del giovane.

Il volume propone, da un lato, uno studio delle due più importanti riviste futuriste siciliane, "La Balza futurista", da prima rivista veramente futurista", stampata a Ragusa nel 1915 e "Haschisch", la voce dei futuristi finniani che raggiunsero il comunitante D'Annunzio nella Repubblica del Camaro. Dall'altro lato c'è Marinetti e il suo rapporto con il Padre Etna che, già intravisto ai tempi del Re Baldoria, accompagnava il figlio fino ai suoi ultimi giorni, quelli dell'Aeroepoema di Gesù.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Andrea G. G. Parasiliti
All'ombra del vulcano
Olschki - pp. 304 €. 30,00

Il giovane Kihlgren parte da un progetto di tutela dei borghi storici in abbandono e del loro paesaggio duro, intenso e desolato ma che ha cancellato per dar vita a un'immagine più spendibile, una propria caratteristica



Marisa Ranieri Panetta
Le donne che fecero l'impero

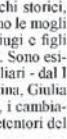
Salone - pp. 264 €. 18,00

sul trono, influenzando scelte politiche, innovazioni sociali e culturali. Sono esistenze attraversate da complotti, guerre, apici di gloria e tragedie familiari - dal I sec. a.C. al III d.C. I profili biografici di Cleopatra, Livia, Agrippina Minore, Plotina, Giulia Domna e le sue nipoti descrivono anche le trasformazioni urbanistiche di Roma, i cambiamenti nell'arte e nelle mode. Gli uomini di cui condivisero il destino furono i detentori del massimo potere.

Barbara Sanseverino Sanvitale, contessa di Sala, signore di Colorno (1550-1612), fu per bellezza e spirito fra le donne più ammirate del suo tempo. «Donna, per cui Amor triunfa e regna», come la celebre Torquato Tasso, fu cantata dai poeti e ricercata dalle corti dove era «il condimento di ogni passeggiata» grazie alla sua inclinazione al divertimento. Fu organizzatrice instancabile di feste che sconfinavano spesso in incontri licenziosi, da lei stessa favoriti. In pari tempo fu lungamente impegnata in complesse controversie soprattutto circa l'amato feudo di Colorno, per il quale si scontrò con l'ambizione di incamerarlo del duca di Parma Ranuccio Farnese.

Peter Crane
Ginkgo

Olschki - pp. 266 ill., €. 25,00



Modelli di riferimento per le donne romane, oggetto di critica da parte degli antichi storici, protagonisti nel centro del potere: sono le mogli e le madri che hanno affiancato coniugi e figli sul trono, influenzando scelte politiche, innovazioni sociali e culturali. Sono esistenze attraversate da complotti, guerre, apici di gloria e tragedie familiari - dal I sec. a.C. al III d.C. I profili biografici di Cleopatra, Livia, Agrippina Minore, Plotina, Giulia Domna e le sue nipoti descrivono anche le trasformazioni urbanistiche di Roma, i cambiamenti nell'arte e nelle mode. Gli uomini di cui condivisero il destino furono i detentori del massimo potere.

Gigliola Fragmito, La Sanseverino